

Osservazioni in vivo allo stereomicroscopio



Una risoluzione migliore di una comune lente d'ingrandimento o di una lente contafili (8x - 10x) si ottiene con uno stereomicroscopio.

Si tratta di un sistema di lenti che permette di osservare un campione spesso, non trasparente, illuminato da luce naturale oppure da una comune lampada, anche da tavolo.

Un buon ingrandimento di partenza è 7X per giungere intorno a 30X.

Per un'osservazione condivisa con altri, è possibile montare una telecamera su uno degli oculari, con opportuno raccordo. Alcuni microscopi sono dotati di accesso apposito. La telecamera va collegata ad un monitor (pc, tv, videoproiettore).

In questo caso, la qualità dell'immagine non dipende soltanto dallo stereomicroscopio, ma anche dalle caratteristiche telecamera e dalla definizione del monitor.

In commercio, si trovano stereomicroscopi digitali interfacciabili direttamente al computer che possono essere utili per un primo approccio. Si ottengono buone riprese macro anche con alcuni tablet e smartphon.

L'utilizzo con i bambini fin dalla scuola Primaria, ma anche prima, schiude un mondo di stupore e meraviglia, che alimenta la curiosità naturale a quell'età, creando un contesto favorevole all'emergere di domande significative, pertinenti e di grande aiuto alla comprensione dei concetti in gioco.

